

Mazzoleni, Confindustria – Lunedì 5 luglio si riunirà la cabina di regia allargata alla Valbrembana proprio per fare il punto della situazione.

## "Altro che fallito! Il progetto Valseriana va"

"Nonostante qualche voce allarmata uscita nei giorni scorsi il progetto Valseriana è tutt'altro che fallito". Il presidente di Confindustria Bergamo Carlo Mazzoleni annuncia che lunedì 5 luglio si riunirà la cabina di regia allargata alla Valbrembana (col sindaco di Foppolo e un esponente del gruppo Percassi) proprio per fare il punto della situazione. Situazione che così riassume: "Sono arrivati i 367mila euro della Regione per il progetto in tema di flexsecurity, mentre siamo in attesa, fiduciosa perché i vari passaggi sono stati espletati con esito positivo, dell'altro fondo ancor più cospicuo quello europeo di adeguamento alla mondializzazione".

Carlo Mazzoleni (nella foto Sparaco) si riferisce ai dieci milioni di euro, il 35 per cento finanziato dal Governo di Roma, il restante 65% dalla Comunità europea, per il quale i tempi annunciati di attesa, un anno e mezzo, sono trascorsi: "I due passaggi a Bruxelles hanno ottenuto l'ok, gli altri due a Roma pure, ora la pratica è dall'assessore regionale Rossoni che la inoltrerà di nuovo a Roma e poi di nuovo a Bruxelles. Ma si tratta delle ultime, rapide, pensiamo procedure. Bergamo, Prato e la Marche sono i primi ad avere definito questi progetti innovativi: dovremmo ormai essere alle battute finali".



Sempre nell'ambito del progetto Valseriana sono partiti i servizi alle imprese, in particolare lo sportello a Leffe avviato da Imprese e Territorio, mentre ben 104 comuni, coordinati dalla Provincia hanno siglato il patto tra sindaci. E per quanto riguarda l'attività direttamente coordinata da Confindustria, quella riferibile alla finanza per lo sviluppo, si segnalano una quindicina di manifestazioni d'interesse da parte delle aziende bergamasche, mentre le istruttorie sono in corso da parte dei funzionari di Futurimpresa, il fondo creato dalle Camere di commercio di Bergamo, Como, Brescia e Milano che ha ottenuto l'autorizzazione della Banca d'Italia.

Giovedì 1 Luglio 2010

